



Emerging Markets Blended Debt Fund

Sustainable Finance Disclosures

giugno 2022



Premessa

Ai sensi del Regolamento dell'Unione europea (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, noto anche come "Regolamento sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari" o "SFDR", **Emerging Markets Blended Debt Fund**, un Comparto di Ninety One Global Strategy Fund, è tenuto a pubblicare una descrizione delle caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse, informazioni sul modo in cui tali caratteristiche ambientali e/o sociali vengono conseguite e informazioni sulle metodologie adottate per valutare, misurare e monitorare le caratteristiche ambientali e/o sociali. I termini non definiti nel presente documento hanno i significati indicati nel Prospetto di Ninety One Global Strategy Fund.

Caratteristiche di sostenibilità

Il Comparto si prefigge di promuovere caratteristiche ambientali e sociali effettuando investimenti diretti in emittenti che soddisfano gli standard del quadro di sostenibilità di proprietà del Gestore degli investimenti ed escludendo investimenti diretti in determinati emittenti.

Non è stato designato alcun benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Come raggiungere queste caratteristiche

Strategia d'investimento

Nell'ambito della sua strategia d'investimento finalizzata a promuovere le caratteristiche ambientali e sociali del Comparto, il Gestore degli investimenti effettua investimenti che soddisfano gli standard del quadro di sostenibilità proprietario.

Per emittenti sovrani

Il quadro di sostenibilità proprietario si concentra su trend ESG previsionali, come rappresentato da un punteggio ESG per gli emittenti sovrani. Il Gestore degli investimenti ritiene che gli sviluppi ESG positivi siano una considerazione fondamentale per tutto il processo d'investimento. Ad esempio, gli emittenti sovrani che hanno una governance forte, trattano bene il loro personale e gestiscono i loro patrimoni in modo sostenibile dovrebbero registrare una sovraperformance delle loro economie e dei prezzi degli asset nel lungo periodo.

Il Gestore degli investimenti analizza aspetti di politica ambientale (come il clima e il capitale naturale), sociale (come l'ambiente edificato, il capitale umano, lo sviluppo inclusivo) e di governance (come l'autorità civile, la capacità istituzionale, la politica economica) degli emittenti sovrani. Ciascuno di questi aspetti viene associato a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Il Gestore degli investimenti effettua una valutazione qualitativa dei trend previsionali per ogni aspetto, il che si traduce in un punteggio aggregato del trend ESG che varia da -3 a +3. Il punteggio aggregato del trend ESG si inserisce nell'analisi fondamentale del Comparto.

Il Comparto adotta un orientamento positivo rispetto a quello dell'esposizione sovrana del suo benchmark quando misurata, in media, su un ciclo di mercato. L'entità dell'orientamento positivo dell'esposizione sovrana del Comparto viene misurata confrontando il punteggio medio ponderato del trend ESG dell'esposizione sovrana del Comparto con l'esposizione sovrana del suo benchmark (vale a dire che le ponderazioni attive aggregate delle posizioni in emittenti sovrani con punteggi positivi saranno superiori alla ponderazione attiva aggregata degli emittenti sovrani con punteggi negativi). Il Comparto investirà almeno il 50% del patrimonio in emittenti sovrani con un punteggio del trend ESG pari o superiore a 0 e non investirà in emittenti sovrani con un punteggio del trend ESG pari a -3, come previsto dal quadro di sostenibilità proprietario del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti adotta un approccio olistico all'impegno sulle questioni ESG e ritiene che l'impegno più efficace implichi ripetute interazioni su argomenti specifici e attuabili. Esso intrattiene un dialogo costruttivo con gli emittenti sovrani come, a titolo meramente esemplificativo, quelli indicati di seguito: banche centrali, dirigenti governativi, ministeri per l'energia, riunioni del Fondo monetario internazionale e altre organizzazioni non governative.

Per emittenti corporate

Le idee iniziali vengono sottoposte a screening per verificare se presentino questioni ESG da "bandierina rossa". Questa attribuzione funge da segnale per l'esecuzione di ulteriori indagini da parte del Gestore degli investimenti e, in genere, rappresenta strutture istituzionali deboli e rischi maggiori di controversie (come standard di governance scadenti), secondo quanto stabilito dal quadro di sostenibilità di proprietà del Gestore degli investimenti. Successivamente a questi controlli iniziali, vengono effettuate analisi ESG dettagliate riguardanti i più ampi aspetti ambientali (quali l'impronta di carbonio, il capitale naturale, l'inquinamento e i rifiuti), sociali (quali le condizioni dei dipendenti, il contributo degli stakeholder e le relazioni comunitarie) e di governance. Questo si traduce in un punteggio ESG proprietario, specifico del settore, per ogni investimento.

Per il Comparto, il Gestore degli investimenti esclude gli investimenti in determinati settori e applica soglie percentuali massime sui ricavi di altri settori.

Il Comparto non investirà in società che (per quanto a conoscenza del Gestore degli investimenti):

- siano direttamente coinvolte nella fabbricazione e nella produzione di armi controverse (ivi comprese le armi biologiche e chimiche, le munizioni a grappolo, le mine terrestri e le armi nucleari); o
- siano direttamente coinvolte nella fabbricazione e nella vendita di prodotti del tabacco; o

- siano direttamente coinvolte nella gestione o nella proprietà o nella distribuzione di prodotti di intrattenimento per adulti; o
- siano direttamente coinvolte nell'estrazione mineraria di carbone termico; o
- il Gestore degli investimenti ritenga essere in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Inoltre, il Comparto non investirà in società che (per quanto a conoscenza del Gestore degli investimenti) traggano oltre il 20% dei loro ricavi dalle seguenti attività aziendali:

- sabbie bituminose;
- energia da carbone termico;
- olio di palma non sostenibile.

Il Gestore degli investimenti può investire in obbligazioni green (anche emesse da produttori di energia da carbone termico) qualora ritenesse che l'uso dei proventi sia massicciamente destinato alla transizione verso zero emissioni nette in un dato lasso temporale.

In virtù del quadro di sostenibilità del Comparto, la maggior parte della sua esposizione agli emittenti corporate sarà investita nelle società con il punteggio più favorevole, così come misurato secondo i punteggi ESG totali di tipo bottom-up di proprietà del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti si impegna a collaborare con le società in merito agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

L'analisi ESG del Gestore degli investimenti è supportata da una serie di informazioni, tra cui fonti disponibili al pubblico, dati di terzi, modelli proprietari, nonché dall'esperienza, dalla discrezionalità e dal giudizio del Gestore degli investimenti. Non vi sarà alcuna dipendenza meccanicistica da rating e punteggi ESG esterni.

Il Gestore degli investimenti applica il quadro di sostenibilità proprietario in modo coerente e su base costante per valutare le caratteristiche ambientali e sociali degli investimenti del Comparto. Inoltre, il Comparto non investirà in determinati emittenti sovrani e corporate, come sopra descritto.

Nel corso del tempo, il Gestore degli investimenti può decidere, a sua discrezione e in conformità alla presente politica d'investimento, di applicare ulteriori esclusioni da comunicare sul sito Web nel momento in cui vengono implementate.

Nel processo di selezione degli investimenti, la valutazione e l'applicazione, da parte del Gestore degli investimenti, delle caratteristiche ambientali e/o sociali si applicano in modo vincolante al portafoglio del Comparto, ma non agli investimenti accessori del Comparto in liquidità, equivalenti monetari, depositi, strumenti del mercato monetario, derivati e/o organismi di investimento collettivo e fondi negoziati in borsa nei quali il Gestore degli investimenti non abbia il controllo diretto degli investimenti sottostanti. Tali investimenti accessori di norma non rappresenteranno una quota sostanziale del portafoglio del Comparto.

Le partecipazioni del Comparto saranno monitorate costantemente dal Gestore degli investimenti. Una partecipazione può essere venduta per una serie di ragioni, in particolare se si stabilisce che la tesi d'investimento per la partecipazione si è indebolita o non soddisfa più l'obiettivo e la politica d'investimento del Comparto. Tale vendita avverrà nell'arco di un periodo di tempo determinato dal Gestore degli investimenti, tenendo conto del miglior interesse degli Azionisti del Comparto.

Buone pratiche di governance

Il Gestore degli investimenti si attiene a un quadro d'investimento interno per analizzare le questioni di governance relative agli investimenti. I dati di terze parti completano la valutazione della governance. Per il Comparto, la valutazione delle buone pratiche di governance degli emittenti viene considerata nell'ambito del quadro di sostenibilità di proprietà del Gestore degli investimenti.

Per emittenti sovrani

Le buone pratiche di governance vengono considerate nell'ambito del quadro di sostenibilità di proprietà del Gestore degli investimenti. Nello specifico, il focus viene posto sull'identificare emittenti sovrani che mostrino trend positivi della governance, come il miglioramento della capacità e dell'integrità delle istituzioni, l'impegno nelle riforme strutturali, la garanzia di una regolamentazione efficace e, più in generale, la garanzia che la politica macroeconomica si fondi su una base solida e sostenibile.

Per emittenti corporate

Il Gestore degli investimenti prende in considerazione caratteristiche quali (i) la struttura del consiglio di amministrazione e l'assetto societario della società emittente, (ii) le politiche della società emittente, ivi compreso il comportamento storico in materia di whistleblowing e corruzione, e qualsiasi sanzione o penale comminata, (iii) il trattamento dei dipendenti da parte della società emittente, ad esempio, se sia consentito ai lavoratori organizzarsi in unioni sindacali. Il processo evidenzia anche se una società possa aver violato i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Nel complesso, laddove individui una questione di governance, il Gestore degli investimenti può impegnarsi direttamente con il management societario dell'emittente o con gli stakeholder sovrani nel tentativo di catalizzare il cambiamento.

Indicatori di sostenibilità

In virtù del quadro di sostenibilità del Gestore degli investimenti:

- Per quanto riguarda l'esposizione agli emittenti sovrani, il Comparto adotta un orientamento positivo rispetto a quello dell'esposizione sovrana del suo benchmark quando misurata, in media, su un ciclo di mercato. L'entità dell'orientamento positivo dell'esposizione sovrana del Comparto viene misurata confrontando il punteggio medio ponderato del trend ESG dell'esposizione sovrana del Comparto con l'esposizione sovrana del suo benchmark (vale a dire che le ponderazioni attive aggregate delle posizioni in emittenti sovrani con punteggi positivi saranno superiori alla ponderazione attiva aggregata degli emittenti sovrani con punteggi negativi). Il Comparto riferirà, con cadenza annuale, l'entità dell'orientamento positivo per gli emittenti sovrani.
- Per quanto riguarda l'esposizione agli emittenti corporate, la maggior parte dell'esposizione del Comparto sarà verso le società con il punteggio più favorevole, così come misurato secondo i punteggi ESG totali di tipo bottom-up di proprietà del Gestore degli investimenti. Il Comparto riferirà, con cadenza annuale, la percentuale di emittenti corporate che abbiano ottenuto punteggi favorevoli.

Channel Islands

PO Box 250, St Peter Port
Guernsey, GY1 3QH
Telephone: +44 (0)1481 710 404
enquiries@ninetyone.com

Germany

Bockenheimer Landstraße 23
60325 Frankfurt am Main
Telephone: +49 (0)69 7158 5900
deutschland@ninetyone.com

Italy

Via Dante 7
20123 Milano
enquiries@ninetyone.com

Luxembourg

2-4, Avenue Marie-Thérèse
L-2132 Luxembourg
Telephone: +352 28 12 77 20
enquiries@ninetyone.com

Sweden

Västra Trädgårdsgatan 15, 111 53
Stockholm
Telephone: +46 8 502 438 20
enquiries@ninetyone.com

Switzerland

Dufourstrasse 49
8008 Zurich
Telephone: +41 44 262 00 44
enquiries@ninetyone.com

United Kingdom

55 Gresham Street
London, EC2V 7EL
Telephone: +44 (0)20 3938 1900
enquiries@ninetyone.com

**—
www.ninetyone.com**

Telephone calls may be recorded for training, monitoring and regulatory purposes and to confirm investors' instructions. For more details please visit www.ninetyone.com/contactus

Informazioni importanti

Tutti gli investimenti implicano il rischio di perdita del capitale. Le performance passate non sono indicative dei risultati futuri.

Le informazioni contenute nel presente documento sono fornite in buona fede e ottenute da fonti ritenute affidabili. Non si rilascia alcuna garanzia in merito alla loro esattezza o completezza. Qualunque opinione espressa è da ritenersi in buona fede, ma non deve essere intesa come garantita e affidabile. La presente comunicazione è fornita a puro titolo informativo. Non costituisce un invito a operare un investimento, né un'offerta di vendita e non è da intendersi come una raccomandazione di acquisto, vendita o detenzione di un particolare investimento. Qualsiasi decisione di investire nelle strategie qui descritte deve essere presa dopo aver esaminato il documento di offerta e condotto le indagini che un investitore ritenga necessarie e aver consultato i propri consulenti legali, contabili e fiscali al fine di determinare in modo indipendente l'idoneità e le conseguenze di tale investimento. I parametri d'investimento interni riportati nel presente documento sono soggetti a modifica senza preavviso.

Il presente documento è protetto dal copyright di Ninety One e il suo contenuto non può essere riutilizzato senza il previo consenso di Ninety One. Pubblicato da Ninety One, giugno 2022.

